



Spett.li
sig. Sindaco Avv. Luca Capasso
Ass. Istruzione dott.ssa Nappo
resp. uff. scuola dott.ssa Giugliano
comune di Ottaviano

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO LABORATORIO POLIVALENTE PER

L'INTEGRAZIONE "Inclusiva...mente a scuola III edizione"

Gli operatori dell'I.C. "M. Beneventano" di Ottaviano, facendo proprio il principio dell'inclusione e del diritto allo studio, della possibilità di tutti e di ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita, nella piena e condivisa consapevolezza delle proprie peculiarità e potenzialità, così come deliberato nel PAI d'istituto per l'a.s. 2022/2023, deliberato in CdD e in CdI e già condiviso con alcune Istituzioni del territorio coinvolte in partenariato (Uildm- Neapoli Sanit- Le Fate di Arianna- Cesda-)

Ente comune : assessorato alle politiche sociali, assessorato all'istruzione, Centro studi e riabilitazione, Associazione di volontariato Ottaviano), in accordo con il CdI, il CdD, hanno proposto il Laboratorio polivalente per l'integrazione che coinvolge una pluralità di soggetti, ciascuno con le proprie specificità.

AL PROGETTO SI ALLEGA UNA DECLINAZIONE ULTERIORE

PREMESSA

Il D.L. 66/2017 esplicita norme per la promozione dell'inclusione scolastica specificando che questa risponde ai differenti bisogni educativi degli alunni e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, anche attraverso una presenza partecipata delle famiglie e delle associazioni.

Nel corso degli ultimi anni è aumentato considerevolmente il numero di alunni che presentano varie tipologie di difficoltà. Alcuni di questi alunni che presentano difficoltà, vengono identificati come alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Definire e ricercare i Bisogni Educativi Speciali significa rendersi conto delle varie difficoltà, per sapervi rispondere in modo

adeguato.

La scuola, coerentemente con le linee educative indicate, nell'obiettivo di riconoscere le diversità, valorizzare ogni individuo, individuare soluzioni adeguate ai diversi problemi, predisporre un piano annuale per l'inclusività ad integrazione del piano dell'offerta formativa, riconoscendo i diversi Bisogni Educativi degli alunni che, in forma ed ambiti diversi, evidenziano difficoltà. Il docente diventa sempre più il riferimento di "tutti" i ragazzi, capace di potenziare le capacità di ciascuno, sostenendo le fragilità e prevenendo i disagi.

La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

Il Progetto "Inclusiva...mente a scuola" nasce dalla necessità di rendere operativa la missione dell'Istituto, al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà riconducibili a bisogni educativi speciali, ossia di dare risposte efficaci a tre istanze ugualmente rilevanti:

- Le caratteristiche del contesto socio-culturale coi suoi bisogni;
- Le istanze dei programmi vigenti, che individuano livelli prescrittivi di conoscenze, competenze e comportamenti da acquisire;
- Le istanze della società contemporanea, che richiede una formazione generale trasferibile e precise conoscenze per poter aspirare ad un compiuto inserimento nella dinamica socio – economica.

VALORE GUIDA DEL PROGETTO:

- Prevenire situazioni di disagio
 - Creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni e le famiglie
 - Favorire la collaborazione e la partecipazione della famiglia
 - Promuovere la collaborazione tra la scuola e gli Enti Locali che operano nell'ambito del disagio
- Il progetto intende motivare, guidare e sostenere il percorso scolastico dell'alunno diversamente abile, dandogli la possibilità di sviluppare e affinare le competenze relative alla personalità, alla vita di gruppo, alla cura della propria persona, alla capacità di vivere con pienezza la vita familiare e amicale. Scopo del progetto è quello di aiutare l'allievo con iniziative didattiche che hanno lo scopo di facilitare l'alunno a compiere la scelta più consona alla propria personalità del percorso scolastico e formativo. All'inizio dell'anno scolastico occorre porre l'attenzione alla pre-accoglienza e alla accoglienza, all'analisi delle competenze, al supporto alla motivazione e alla individuazione di percorsi formativi maggiormente corrispondenti agli interessi, alle caratteristiche e alle potenzialità dell'alunno; successivamente si promuoveranno azioni di sostegno utili a consolidare le scelte effettuate.

Il Gruppo di lavoro inclusivo (art.15 legge 104/92) propone tre fasi operative:

- Raccordo scuola dell'infanzia-primaria
- Raccordo scuola primaria-scuola secondaria di primo grado
- Conoscere per comprendere

FINALITÀ

- Prevenire il disagio e promuovere l'inserimento nei primi giorni di scuola;
- Permettere una socializzazione interna alla classe;
- Avviare una conoscenza degli alunni da parte degli insegnanti di sostegno e da parte di quelli curricolari;
- Dare all'allievo la precisa sensazione di possedere lo spazio nel quale si muoverà.

OBIETTIVI

- Far conoscere lo spazio scolastico;
- Organizzare le relazioni fra docenti e alunni;
- Fornire le informazioni e gli strumenti minimi per l'ambientamento.

TEMPI E MODI DI ATTUAZIONE

- All'atto dell'iscrizione: incontro preliminare con la scuola e la famiglia per evidenziare le necessità e le esigenze dell'alunno.
- Prima dell'inizio delle attività didattiche: confronto tra Dirigente scolastico, docenti curricolari e di sostegno. Colloqui individuali con la famiglia, gli insegnanti della scuola di provenienza e gli operatori della N.P.I. e di altri servizi;
- Primi giorni di scuola l'alunno partecipa alle stesse attività progettate per l'intera classe.
- Le prime due settimane per insegnare all'allievo a muoversi all'interno dell'Istituto; tutto l'anno scolastico, affinché il progetto favorisca momenti di crescita socio-umani.

E' necessario, pertanto, avere sotto costante controllo i comportamenti e gli apprendimenti sia del soggetto sia dei coetanei, per regolare gli interventi inclusivi.

Occorre pertanto curare:

- L'inserimento nella scuola e nella classe con opportune strategie di accoglienza: un inserimento positivo è il primo passo verso una completa integrazione;

- Il censimento delle opportunità educative e didattiche e dei materiali e attrezzature in dotazione dell'Istituto;
- Il reperimento degli aiuti necessari (interventi specialistici, assistenziali, riabilitativi) sulla base delle garanzie della legge;
- La formulazione di un progetto di lavoro educativo e didattico pluridisciplinare per una crescita globale dell'alunno (P.E.I. Piano educativo individualizzato).

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Connotati essenziali di una adeguata pianificazione delle attività scolastiche sono:

- Il contesto scolastico accogliente e motivante;
- La valorizzazione dei rapporti scuola-famiglia-specialisti;
- L'osservazione, la progettazione e la mediazione didattica;
- La strutturazione puntuale dello spazio e del tempo;
- La valorizzazione del gioco (libero, strutturato, di ruolo) e della pedagogia della quotidianità;
- La verifica e la valutazione attenta delle attività proposte;

Una buona organizzazione deve prevedere:

- Momenti di intervento individuale, inteso come stimolazione, apprendimento e rafforzamento delle capacità comunicative, motorie, cognitive ed affettive degli alunni;
- Momenti di partecipazione alle attività di classe, intesi come capacità di interagire con gli altri, partecipare ad attività di apprendimento e di gioco, raggiungere autonomie personali e sociali adattandosi alle diverse situazioni, anche attraverso l'imitazione di modelli comportamentali.
- La strutturazione di uno spazio adeguato all'alunno per lo svolgimento di attività individuali, insieme alla predisposizione degli ausili necessari allo svolgimento del lavoro scolastico.

Il team dei docenti interagisce per:

- Comprendere i bisogni di ciascun alunno;
- Condividere regole di convivenza civile;
- Porre attenzione all'aspetto ludico-didattico delle attività scolastiche, coinvolgendo al massimo l'alunno con disabilità;
- Impiegare diverse metodologie e strategie didattiche per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, tenendo presenti gli aspetti che facilitano gli apprendimenti.

Buone prassi per una organizzazione inclusiva:

- Compilazione, a cura dell'equipe pedagogica, di schede conoscitive degli alunni in passaggio.
- Predisposizione di incontri con le figure di riferimento e di relazioni finali dettagliate per conoscere gli alunni e garantire un reale percorso di inclusione scolastica.
- Progettazione e organizzazione di incontri aggiuntivi per permettere agli alunni di "familiarizzare" con il nuovo ambiente scolastico.
- Strutturazione di un Progetto di Continuità Potenziato per gli alunni diversamente abili dei gradi scolastici dell'Istituto Comprensivo (visite scolastiche, passaggi di informazioni, laboratori).

I docenti collaborano per strutturare un clima positivo nella classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile.

SINTESI RICHIESTE

ALUNNO	SCUOLA	DIAGNOSI SINTETICA	FIGURA RICHIESTA/ ORE SETTIMANALI	RISORSE E STRUMENTI
C.A.	Infanzia	Immaturita' relazionale con ritardo comunicativo Art. 3.c. 1	Ass persona 5h Ass comunicazione 5 h	Giochi didattici - sussidi didattici
N.A.	Infanzia	Disturbo aspecifico Art. 3.com. 3	Ass educativo 5 h	Giochi didattici- tablet
A.M.L.	Infanzia	Ritardo psicomotorio Art.3 com.1	Ass,educativo 5h	Giochi didattici - sussidi didattici
C.L.	Infanzia	Autismo Art.3.com. 3	Ass comunicazione 5h	Giochi didattici - sussidi didattici
A.A.	Primaria	Miopatia congenita central core Art..3 com. 1	Ass persona 5h	Sussidi didattici Materiale didattico,
S.M.	Primaria	Ritardo dell'apprendimento Art.3 com.1	Ass comunicazione 5 h	Materiale didattico,
N.U.	Primaria	Disturbo dello spettro autistico Art.3 com. 1	Ass comunicazione 5 h	Comunicatore vocale
C. G.	Primaria	Disturbo dello spettro autistico art.3.com.3	Ass. all'educazione 12h Musicoterapista 5h	Materiale didattico, sussidi didattici
S.L.	Primaria	Disturbo del neurosviluppo, grave disturbo del comportamento e iperattività art3.com.3	Ass. educativo 5h	Materiale didattico, sussidi didattici
S. A.	Primaria	Ritardo SPM. Danno cerebrale ROP di III grado Art.3 com.3	Ass. all'educazione 5h Ass. alla visione 5h	Ausili per l'ipovisione, localizzatori spaziali

N. G.	Primaria	Disturbo dello spettro autistico Art.3 com.3	Ass. educativo 5h Musicoterapista 3h	Sussidi didattici
A.M.	Primaria	Ipoacusia neurosensoriale bilaterale protesizzata Art.3 com.1	Ass. alla comunicazione 5h	Microfoni ad archetti e da tavolo. Supporti tecnologici per l'ascolto e scrivo.
D'M.E.	Primaria	Paralisi cerebrale emilato destro Art.3 com.3	Ass. all'autonomia.. 5h Ass. educativo..5h	Supporti tecnologici.
DI C.F.	Primaria	Disabilità intellettiva Art.3 com.1	Ass. educativo 4h Musicoterapista 4h	Sussidi didattici.
A.L.	Primaria	Ipovedente Art.3 com.3	Ass. alla visione 10h	Supporti tecnologici
D'O. P.	Primaria	Ritardo SPM, epilettico Art.3 com.3	Ass. alla persona-educatore 10h	Sedia ergonomica-giochi didattici.
DI P. G.	Primaria	Disabilità intellettiva, disturbo del comportamento, progressa microcefalia	Assistente all'educazione 3h Musicoterapista3h	Sussidi didattici.
I.R.	Secondaria di 1°grado	Ritardo mentale grave con sindrome di Down Art.3 com.3	Ass, alla persona 5h	Sussidi didattici, sussidi tecnologici.
J. P.	Secondaria di 1°grado	Ipoacusia bilaterale con impianto cocleare dx. Art.3 com.1	Ass. alla comunicazione 5h	Materiale artistico-pittorico

SCHEDA FINANZIARIA SINTETICA - SPESE PER IL PERSONALE SPECIALIZZATO

	n. ore	Totale lordo
Assistente all'autonomia alla persona	20 sett.li per 33 settimane	3.000,00
Esperto musicoterapia assistente alla visione	66 ore	2.000,00
Terapista riabilitatore ipoacusici	33 ore	800
Ass comunicazione	66 ore	2.000,00
Educatore professionale	33 ore	800
Acquisto materiale e sussidi speciali(comunicatore- microfoni ad archetti e/o da tavolo-sedia ergonomica)		2600,00
TOTALE		11200,00

A TAL FINE SI SPECIFICA CHE IL FINANZIAMENTO RICHIESTO E' PARI A 11.200, 00

Alla fine del progetto sarà prodotta rendicontazione bilancio sociale con indice di gradimento del servizio erogato, come per gli anni precedenti.

Sicuri di un vostro positivo riscontro porgo distinti saluti.
Distinti saluti

la DS Anna Fornaro